

L'Università di Scienze gastronomiche prosegue l'attività su piattaforma Da tutto il mondo collegati con Pollenzo Così i laureandi hanno discusso la tesi

IL CASO

ROBERTO FIORI
POLLENZO (BRA)

Dalla Germania, dal Senegal e da Israele, oltre che da mezza Italia. Tutti on line, tutti collegati ieri mattina alle aule vuote dell'università di Pollenzo per la prima sessione di laurea a distanza nella ultradecennale storia dell'ateneo di Scienze gastronomiche. Per colpa del coronavirus era stato cancellato il tradizionale Graduation Day il 28 febbraio, con ospiti d'onore la

giornalista de La 7 Valentina Petri e l'ex allievo kenyota Duncan Okeh, autore di un commovente libro autobiografico. L'università fondata da **Carlo Petri** ha comunque voluto dare una pronta risposta alla sua folta comunità internazionale di studenti. Così, la discussione delle tesi ormai pronte è andata in scena su Blackboard, la piattaforma didattica già operativa da due anni per docenti e studenti ai fini della didattica interattiva.

In un clima un po' surreale, nelle aule della Tenuta Albertina ieri mattina erano presenti solo i componenti delle commissioni di laurea. A partire

dalle 9, si sono collegati con i relatori e controrelatori delle tesi e con gli studenti.

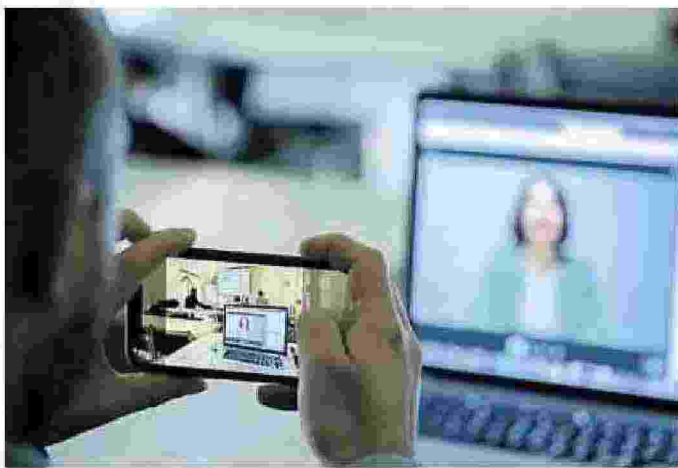
Niente corteo in tocco e tabarro, nessun parente ad assistere commosso, nessuna stretta di mano finale. I ragazzi che hanno scelto la modalità di discussione a distanza sono stati 31 - 22 del corso triennale e 9 magistrale - collegati da tutto il mondo. Ruth Von Strauss, 28 anni, ad esempio, ha discusso da Israele una tesi con il professor Nicola Perullo dal titolo: «I cambiamenti nella percezione del cibo tra i Millennials». Il senegalese Cheikhna Ahmed Tidiane Thiam ha trattato dall'Africa di «Eco-

nomia circolare e progettazione consapevole pensando alla sovranità alimentare e alla sostenibilità in Africa.

In questi giorni di emergenza, l'università sta riorganizzando la propria didattica. Alcuni corsi che prevedono una parte consistente delle attività in condivisione sono stati posticipati, mentre per altri che prevedono un maggior numero di lezioni frontali è stata avviata l'erogazione in modalità a distanza.

«Lo spirito internazionale di Pollenzo non si ferma - dicono dall'ateneo -. Anzi, si rafforza ancora di più». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dalle 9 relatori e controrelatori si sono collegati con gli studenti

